

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE

COMUNE DI

COMMUNE DE

T O R G N O N



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
approvato dalla G. R. con provvedimento n° 6508 del 24/12/1980

ADEGUAMENTO P.R.G. AL P.T.P.
ai sensi art. 13 L.R. 6 aprile 1998, n. 11

NTAtab

**TABELLE DELLE PRESCRIZIONI
E DELLE NORME EDILIZIE**

ELABORATO CONFORME ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 15 settembre 2015 CHE HA ACCOLTO INTEGRALMENTE LE PROPOSTE DI MODIFICAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1171 DEL 7 agosto 2015.

VARIANTE SOSTANZIALE PARZIALE N. 1

Elaborato conforme alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 07 febbraio 2023 che ha accolto integralmente le proposte di modificazione contenute della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 23 gennaio 2023

Arch. HÉRIN Renato

Ing. MATTERI Gianpiero

Dott. Forestale CERISE Italo

Dott. Geologo VUILLERMOZ Roby

VALENZA NORMATIVA E MODALITÀ DI LETTURA DELLE TABELLE

Le tabelle riportate nel presente documento fanno parte integrante delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e contengono le modalità e le condizioni minime di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi, riferiti alle singole sottozone cartograficamente individuate nella tavola prescrittiva P4 – ZONIZZAZIONE, SERVIZI E VIABILITÀ DEL PRG.

Ad ogni sottozona vengono associate due tabelle con valenza normativa e contenuti diversi, più precisamente:

- a) **la tabella di inquadramento territoriale (TAB. ...)** mette in connessione la zonizzazione del PRG con le disposizioni del PTP ritenute significative nell'attuazione degli interventi; i relativi contenuti hanno puro valore di riferimento normativo;
- b) **la tabella delle prescrizioni e delle norme edilizie (TAB. ...bis)** definisce le modalità e le condizioni minime d'intervento, gli usi e le attività consentite e gli ulteriori parametri edilizi da rispettare in caso di intervento nelle singole sottozone individuate in PRG; i contenuti hanno valore prescrittivo e sono da porre in relazione alle altre disposizioni indicate nelle NTA.

I contenuti delle tabelle di cui alla predetta lettera b) sono strettamente da riferirsi alle disposizioni ed alle definizioni indicate nelle NTA, in particolare:

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi

disposizioni ⇒ art. 7 (Strumenti attuativi del PRG e titoli abilitativi) delle NTA

acronimi (SCIA edilizia, PdC, NA, PUD) ⇒ definizioni di cui all'art. 1 (Terminologia) delle NTA

modalità di intervento

disposizioni e relative abbreviazioni ⇒ tipi di intervento di cui agli artt. 8 (Interventi comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia) e 9 (Interventi urbanistico-territoriali e paesaggistico-ambientali) delle NTA

usi ed attività

disposizioni e relative abbreviazioni ⇒ categorie e sottocategorie di cui all'art. 10 (Usi e attività) delle NTA

Le **PRESCRIZIONI PARTICOLARI** riportate in calce alla tabella (TAB. ...bis) esplicitano disposizioni specifiche volte ad adattare l'attuazione del PRG nelle singole parti del territorio comunale, coordinandole con le norme delle NTA o della vigente legislazione, nonché esplicitano per esteso le prescrizioni della tabella (TAB. ...bis) che, per motivo di spazio, non trovano collocazione nelle colonne della tabella stessa; in quanto a contenuto esse hanno valore precettivo e vincolante nell'attuazione dei relativi interventi.

Le sottozone con insediamenti in atto o previsti (sottozone di tipo A, B, C, F) elencate nelle tabelle, aventi superficie territoriale interamente o parzialmente ricadente in fasce di rischio medio/alto per frana o esondazione sono individuate con un asterisco “*” aggiunto alle rispettive sigle.

La verifica dell'ammissibilità degli interventi rispetto al grado di rischio idrogeologico deve essere condotta tenendo conto, oltre che delle carte degli ambiti inedificabili indicate in tabella, dei risultati di eventuali piani o studi di dettaglio aventi efficacia ai sensi di legge.

NOTA: si precisa che nelle successive tabelle:

- per “*in atto*”, si intende alla data di efficacia della presente variante;
- per nuova costruzione con indice di densità fondiaria “*in atto*”, si intende che la possibilità edificatoria è limitata all'interrato.

TAB. 1 –A

SOTTOZONE DI TIPO A (art. 44 NTA)		agglomerati che presentano interesse storico, artistico, documentario o ambientale e dai relativi elementi complementari o integrativi			
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Classi di agglomerati art. 36, comma 10 NAPTP	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP	
Ac1 - Etirol	6.204	5.295	Ville	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)	
Ac2 - Triatel	8.950	7.347			
Ac3* - Verney	6.787	6.020			
Ac4 - Champagnod	9.904	8511			
Ac5 - Chesod	5.670	4.979			
Ac6 - Berzin	10.081	8.400			
Ac7* - Nozon	8.561	7.439			
Ad1 - Chaté	5.428	4.699	Village	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)	
Ad2 - Chatrian	6.708	5.882			
Ad3 - Mongnod	9.335	8.297			
Ad4* - Mongnod	15.546	12.361			
Ad5* - Valleil	10.728	9300			
Ae1 - Septumian	3.205	2.935	Hameau	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)	
Ae2 - Pecou	4.487	3.669			
Ae3* - Cheille	1.471	1.315			
Ae4 - Ronc Dessus	2.437	2.198			
Ae5* - Tuson	3.387	2.606			
Ae6 - Vesan Dessus	3.683	3.410			
Ae7* - Vesan Dessous	4.815	4.155			
Ae8* - Mazod	6.160	4.443			

NTA_{tab} TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Ae9 – Petit Berzin	1.973	1.704		
Ae10* - Gombaz	2.045	1.800		
Af1 – Champeille	1.400	1.081	altre strutture insediative aggregate	

TAB. 1bis -A

Sigla - località	I (densità fondiaria) m ² /m ²	H max altezza massima m	condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10
	(X)	(X)	(Y)	(Y)	(Y)
Ac1 - Etirol	3,00	8,25	<p>Art. 44 comma 2</p> <p>SCIA Edilizia, permesso di costruire</p> <p>-----</p> <p>Art. 7</p> <p>comma 7</p> <p>NA</p> <p>comma 8</p> <p>PUD</p>	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>di carattere agro-silvo-pastorale: b (3)</p> <p>residenza permanente o principale: d</p> <p>abitazione temporanea: dbis1</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (4), e1bis</p> <p>commerciali di interesse prevalentemente locale: f1</p> <p>turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)</p>
Ac2 - Triatel	7,67	10,50			
Ac3* - Verney	3,00	10,50			
Ac4 - Champagnod	3,94	10,50			
Ac5 - Chesod	3,00	10,50			
Ac6 - Berzin	4,00	10,50			
Ac7* - Nozon	3,00	10,50			
Ad1 - Chaté	2,62	8,25			
Ad2 - Chatrian	3,52	10,50			
Ad3 - Mongnod	4,00	10,50			
Ad4* - Mongnod	3,00	10,50			
Ad5* - Valleil	3,96	10,50			
Ae1 - Septumian	2,25	10,50			
Ae2 - Pecou	4,00	10,50			
Ae3* - Cheille	2,89	10,50			
Ae4 - Ronc Dessus	1,60	8,25			
Ae5* - Tuson	3,09	10,50			
Ae6 - Vesan Dessus	3,00	10,50			
Ae7* - Vesan Dessous	4,00	10,50			
Ae8* - Mazod	4,31	12,50			
Ae9 - Petit Berzin	2,63	8,25			
Ae10* - Gombaz	2,95	8,25			
Af1 - Champeille	1,65	8,25			

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis – A

Nelle sottozone contrassegnate (*) e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA. Oltre alle disposizioni di cui al presente articolo, gli interventi edilizi nella sottozona Ac2 – Triatel sono subordinati al rispetto della disciplina contenuta all'art. 26, Titolo II, Capo I delle NTA in quanto interferenti con un'area di specifico interesse paesaggistico.

parametri edilizi

(X) Valore massimo di riferimento in presenza di strumento attuativo (PUD o NA): l'ammissibilità degli incrementi di densità fondiaria e di altezza di ogni singolo fabbricato è subordinata alla verifica di compatibilità degli interventi con la prioritaria esigenza di tutela architettonico-ambientale del patrimonio storico sulla base delle disposizioni di legge (DCR 24.03.1999, n. 517/XI, ALLEGATO A, CAPITOLO II, PARAGRAFO A, comma 2; PARAGRAFO B, comma 1).

In presenza di strumento attuativo (PUD o NA), per edifici pubblici e altri di interesse generale è ammissibile superare la densità fondiaria massima (I) e l'altezza massima (Hmax) nella misura massima del 20%% dei rispettivi valori indicati in tabella nei casi di adeguamento igienico o funzionale del fabbricato per le attività in atto o per quelle previste in presenza di modifica della destinazione d'uso.

condizioni minime d'intervento

(Y) **Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA** e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44:

- in assenza di PUD e di Apposita normativa di attuazione per le zone A gli interventi e gli usi fanno riferimento alle relative disposizioni contenute negli articoli 44 e 45 delle NTA.

modalità di intervento

(Y) **Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA** e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44.

(1) in assenza di strumento attuativo, la nuova costruzione è ammessa limitatamente alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 44;

in presenza di strumento attuativo, ad esclusione delle aree di pregio classificate o classificabili di tipo F1, la nuova costruzione fuori terra è sempre consentita per opere pubbliche e, per strutture private, solo se indicato con apposito retino sulla *Tav. P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG*;

(2) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (Y) **Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA** e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44.
- (3) alle condizioni di cui alla lettera h) del comma 2 dell'art. 44.
- (4) alle condizioni di cui alla lettera i) del comma 2 dell'art. 44.
- (5) alle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 44.

altre prescrizioni

Nella parte di sottozona **Ad4*** - **Mongnod** contraddistinta con campitura e con sigla “**F1a**” nella tavola *P401- Classificazione degli edifici* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Nelle sottozone **Ac3*** e **Ac5*** non sono ammesse né la nuova costruzione di destinazioni d’uso di tipo d), dbis) e g) né il cambio di destinazione d’uso a favore delle stesse.

Entro una fascia della profondità di 50 m, lungo il confine della sottozona **Ad3**, nel tratto di sottozona **Eg12**, compreso tra le sottozone **Ba8*** e **Be1**, è ammessa la realizzazione di autorimesse interrata la cui localizzazione deve essere concordata con il Comune e, nel caso di autorimesse collettive, esse devono presentare un unico accesso di dimensioni massime pari a m 4,00 di larghezza e m 3,00 di altezza.

Nella parte di sottozona **Ad5*** - **Valleil** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM13**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

TAB. 1 – Ba

SOTTOZONE DI TIPO Ba (art. 46 NTA)			prevalentemente destinate alla residenza
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ba1– Septumian	20.645	17.611	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)
Ba2– Pecou	19.806	17.938	
Ba3* Chatrian – Pecou	35.002	29.630	
Ba5*– Chaté	10.744	9.307	
Ba9* – Cheille	7.617	6.776	
Ba12 – Vesan Dessus	3.110	2.254	
Ba15* – Verney	4.715	4.093	
Ba16* – Verney	7857	7.069	
Ba19 – Mazod	2.259	2.259	
Ba20 – Champagnod	4.385	2.914	
Ba21 – Champagnod	8.839	7.247	
Ba23 – Chesod	5.046	4.627	
Ba24* – Petit Berzin	7.627	6.070	
Ba25* – Berzin	3.688	3.622	
Ba30 – Ronc Dessous	8.085	7.305	
Ba7*– Molinet	52.306	45.463	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma1)
Ba8* – Mongnod	31.863	29.130	

TAB. 1bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire Comma 6	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>residenza permanente o principale: d</p> <p>abitazione temporanea: dbis1</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (2), e1bis</p> <p>commerciali di interesse prevalentemente locale: f1</p> <p>turistiche e ricettive:</p> <p>g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)</p>	----	(3) (4)	(5)	1/3 (6)	11,50 (7)	2 + 1 piano mansardato di sottotetto (8)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis – Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, trasporto di massa, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA. Nel caso di inedificabilità sui lotti ricadenti in tali fasce di media/alta pericolosità è, comunque, consentito il trasferimento di capacità edificatoria su immobili e lotti appartenenti alla medesima sottozona purché ubicati in aree a pericolosità nulla o bassa.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.

parametri edilizi

- (3) a) densità pari a **0,75** m²/m² nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1” e “g2”);
 b) densità pari a **0,50** m²/m² per destinazioni artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), commerciale (sottocategoria “f1”), turistica e ricettiva extralberghiera (sottocategorie “g3”, “g4”, “g7”, “g10”);
 c) densità pari a **0,35** m²/m² per destinazione artigianale (sottocategoria “e1”) con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale con SUR massima pari a 90 m² destinata al titolare o al conduttore dell’attività, prescindendo per quest’ultima destinazione dal calcolo della densità prevista;
 d) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”) con limite massimo di superficie urbanistica (Sur) per singolo corpo di fabbrica sul lotto asservito all’edificazione pari a 250 m²; oltre tale limite, i fabbricati devono essere volumetricamente articolati con diversa tipologia quali case a schiera.

e) prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:

- è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25** m² per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali;
- al fine di migliorare la qualificazione delle strutture esistenti alla data di adozione della variante generale sostanziale del PRG con destinazione commerciale (sottocategoria “f1”) o artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), nonché quelle nuove derivanti da interventi di recupero con modificazione di destinazione d’uso, la Sur delle unità immobiliari può essere ampliata, nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009, nella misura massima di 25 m².

(4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di pubblico interesse pari a **0,50** m²/m².

- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,90** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera;
 b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65** m²/m² per destinazioni artigianale di servizio, commerciale e turistico-

NTA tab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

ricettiva extralberghiera;

c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50** m²/m² per destinazione artigianale;

d) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,40** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea.

(6) per strutture ricettive esistenti: **1/2**

(7) per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici, esclusi quelli nella parte di sottozona a valle della strada regionale nella sottozona Ba8* - Mongnod: **12,50** metri;
nella parte di sottozona **Ba8* - Mongnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM2**”: **8,00** metri

(8) per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie g1, g2) e per edifici pubblici, esclusi quelli nella parte di sottozona a valle della strada regionale nella sottozona Ba8* - Mongnod: **3 + 1 piano mansardato di sottotetto**;

altre prescrizioni

Nella sottozona **Ba12 – Vesan Dessus** sulla parte del mappale n. 304 (ora parte del mappale n. 1125) del foglio 19 contraddistinta con campitura e con sigla “**LM10**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammesso l’ampliamento dell’edificio esistente con vincolo di destinazione a residenza principale esternamente alla fascia di 50 metri dal limitrofo fabbricato zootecnico.

Nella sottozona **Ba16* – Verney** non è ammessa la trasformazione d’uso verso le destinazioni a residenza principale e ad attività ricettive alberghiere ed extralberghiere e non è altresì ammessa la nuova costruzione per tali destinazioni d’uso.

Nella parte di sottozona **Ba16* – Verney** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM14**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

Nelle parti di sottozona **Ba8* - Mongnod** contrassegnata da apposita campitura e dalle sigle:

“**LM2**”, “**LM37**” e “**LM38**” è ammessa esclusivamente la destinazione d’uso riferita alla residenza permanente o principale (d) ed alle attività ricettive con esclusione delle case ed appartamenti per vacanza (g12); nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1” e “g2”) la densità fondiaria prevista è incrementabile del 20% se le strutture risultano dotate di servizi aggiuntivi (quali: sala congressi e/o Spa e/o palestra fitness/wellness e/o piscina, ecc.) messi a disposizione della collettività;

“**LM27**” e “**LM16**” non sono ammesse le destinazioni d’uso riferite all’abitazione temporanea (dbis1) ed alle case ed appartamenti per vacanza (g12).

Nelle parti di sottozona **Ba21 - Champagnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM29**” e “**LM28**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba24* – Petit Berzin** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM32**” e “**LM33**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba2 – Pecou** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM21**” e “**LM 19**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Nelle parti di sottozona **Ba7*- Molinet** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM24**” e “**LM26**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba5*- Chaté** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM9**” e “**LM12**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba8* - Mongnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM37**” i titoli abilitativi per interventi di nuova costruzione devono essere oggetto di apposita convenzione tra il privato e il Comune per definire modalità e oneri per la costruzione della nuova strada.

TAB. 2 –Ba

SOTTOZONE DI TIPO Ba (art. 46 NTA)			prevalentemente destinate alla residenza da ritenersi sature in quanto prive di lotti liberi e ricadenti prevalentemente o interamente in fascia di medio/alto rischio per frana/inondazione
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ba11* – Tuson	3.850	3.254	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)
Ba13* – Vesan Dessous	3.548	3.176	
Ba14* - Cortod	5.118	4.331	
Ba17 – Valleil	7.258	5.982	

TAB. 2bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>residenza permanente o principale: d</p> <p>abitazione temporanea: dbis1</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (3), e1bis</p> <p>turistiche e ricettive: g7 (affittacamere) g12 (case ed appartamenti per vacanza); (4)</p>	----	(5)	(5)	(5)	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1)** sulle aree pertinenziali ai fabbricati esistenti è consentito realizzare costruzioni a servizio delle destinazioni in atto o ammesse previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.
- (2)** strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (3)** in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.
- (4)** destinazioni ammesse **previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.**

parametri edilizi

- (5) previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico, nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;**
fuori terra: in atto;
previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico e prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:
 - è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali.

altre prescrizioni

Per le sottozone Ba11* e Ba14*, non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso da usi diversi a residenza principale o per attività ricettive alberghiere o extralberghiere. Per tali destinazioni non è altresì ammessa la nuova costruzione.

Sui fabbricati agro-pastorali costruiti dopo il 1984 esistenti nella sottozona **Ba17-Valleil** la trasformazione d'uso è ammessa esclusivamente per le destinazioni di residenza principale o per attività ricettive alberghiere ed extralberghiere e per tali destinazioni non è ammessa la nuova costruzione.

TAB. 3 – Ba

SOTTOZONE DI TIPO Ba (art. 46 NTA)			prevalentemente destinate alla residenza prive di edificabilità aggiuntiva fuori terra sui lotti liberi
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ba4 - Chatrian	2.977	2.318	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)
Ba6 – Chaté	3.292	2.513	
Ba10 – Ronc Dessus	4.026	3.583	
Ba18* – Mazod	1.002	824	
Ba22 - Champagnod	1.166	948	
Ba26 – Nozon	7.235	5.889	
Ba27* – La Gombaz	1.139	1.139	
Ba28* – La Gombaz	4.106	3.802	
Ba29 – La Gombaz	1.861	1.539	

TAB. 3bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>residenza permanente o principale: d</p> <p>abitazione temporanea: dbis1</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (3), e1bis</p> <p>turistiche e ricettive: g7 (affittacamere) g12 (case ed appartamenti per vacanza)</p>	----	(4)	(4)	(4)	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis – Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1)** sulle aree pertinenziali ai fabbricati esistenti è consentito realizzare costruzioni a servizio delle destinazioni in atto o ammesse previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.
- (2)** strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (3)** in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.

parametri edilizi

- (4) nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art. 46;
fuori terra: in atto;**
è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali.

TAB. 1 –Bd

SOTTOZONE DI TIPO Bd (art. 46 NTA)			prevalentemente destinate ad attività ricettive turistiche
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Bd1 – Septumian	3.380	3.095	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 1bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>residenza permanente o principale: d (2)</p> <p>turistiche e ricettive:</p> <p>g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione)</p>	ricettiva	(3)	(3)	---	8,50	1+1 mansardato di sottotetto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) solo se connessa ad attività ricettiva inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

parametri edilizi

(3) nel sottosuolo: nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;
fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore;

altre prescrizioni

TAB. 2 –Bd

SOTTOZONE DI TIPO Bd (art. 46 NTA)			prevalentemente destinate ad attività ricettive turistiche con struttura alberghiera esistente
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Bd2 – Septumian	6.651	6.543	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 2bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>residenza permanente o principale: d (2)</p> <p>commerciali di interesse prevalentemente locale: f1</p> <p>turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)</p>	ricettiva	(3)	(4)	1/3	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis – Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) solo se connessa ad attività ricettiva o commerciale e inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

parametri edilizi

(3) **nel sottosuolo:** nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;

fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore;

fuori terra su aree libere:

a) densità pari a **0,75** m²/m² nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie "g1" e "g2");

b) densità pari a **0,50** m²/m² per destinazioni commerciale (sottocategoria "f1") e ricettiva extralberghiera (sottocategorie "g7", "g10").

(4) **solo per nuove costruzioni su aree libere:**

a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,90** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera;

b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65** m²/m² per destinazioni commerciale e turistico-ricettiva extralberghiera.

altre prescrizioni

per le strutture ricettive categoria (g) si applicano le condizioni di vincolo di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 15 delle NTA.

Nella parte di sottozona contraddistinta con campitura e con sigla "**LM17**" sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è esclusa l'edificabilità fuori terra al fine di preservare l'integrità del contesto paesaggistico nella parte a valle dell'esistente struttura alberghiera.

TAB. 3 –Bd

SOTTOZONE DI TIPO Bd (art. 46 NTA)			prevalentemente destinate ad attività ricettive turistiche con struttura extralberghiera esistente
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Bd3 – La Gombaz	6.197	5.762	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 3bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>residenza permanente o principale: d (2)</p> <p>turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)</p>	ricettiva	(3)	(3)	--	8,50	1 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis - Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) solo se connessa ad attività ricettiva e inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

parametri edilizi

(3) **nel sottosuolo:** nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;
fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore.

altre prescrizioni

TAB. 4 –Bd

SOTTOZONE DI TIPO Bd (art. 46 NTA)			prevalentemente destinate ad attività ricettive turistiche con struttura extralberghiera esistente
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Bd4* – Verney	5.009	4.799	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 4bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4); 5) (1);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); (2) 6) (3);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>residenza permanente o principale: d (4)</p> <p>abitazione temporanea: dbis1 (4)</p> <p>turistiche e ricettive: g7 (affittacamere) g10 (ristorazione); (4)</p>	ricettiva	in atto	in atto	in atto	in atto	in atto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4bis - Bd

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a medio/alto rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA e le disposizioni in materia di delocalizzazione degli immobili ai sensi dell'art. 68 commi 1 e 2 delle NTA.

modalità di intervento

- (1) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche**, è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali..
- (2) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche**, esclusivamente locali accessori interrati a servizio della residenza e delle attività in atto sui terreni di pertinenza dei fabbricati esistenti; i restanti lotti liberi della sottozona sono inedificabili.
- (3) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.**

usi ed attività

- (4) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche**, limitatamente ai volumi esistenti .

altre prescrizioni

TAB. 1-Be

SOTTOZONE DI TIPO Be (art. 46 NTA)			destinate ad attività varie
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Be1 – Mongnod	35.512	30.204	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma1)

TAB. 1bis -Be

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>residenza permanente o principale:</p> <p>d</p> <p>abitazione temporanea:</p> <p>dbis1</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale:</p> <p>e1 (2); e1bis</p> <p>commerciali di interesse prevalentemente locale:</p> <p>f1, f2, f3</p> <p>turistiche e ricettive:</p> <p>g1(alberghi),</p> <p>g2 (RTA)</p> <p>g3 (case per ferie)</p> <p>g4 (ostelli per la gioventù)</p> <p>g7 (affittacamere)</p> <p>g10 (ristorazione)</p>	----	(3) (4)	(5)	1/3 (6)	11,50 (7)	2 + 1 piano mansardato di sottotetto (8)	10,00	5,00

NTA tab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

		g12 (case ed appartamenti per vacanza)								
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Be

modalità di intervento

- (1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (2) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.

parametri edilizi

- (3) a) densità pari a **0,75 m²/m²** nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1” e “g2”);
 b) densità pari a **0,50 m²/m²** per destinazioni artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), commerciale (sottocategoria “f1”), turistica e ricettiva extralberghiera (sottocategorie “g3”, “g4”, “g7”, “g10”);
 c) densità pari a **0,35 m²/m²** per destinazione artigianale (sottocategoria “e1”) con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale con SUR massima pari a 90 m² destinata al titolare o al conduttore dell’attività, prescindendo per quest’ultima destinazione dal calcolo della densità prevista;
 d) densità pari a **0,25 m²/m²** per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d”, “dbis1”) con limite massimo di superficie urbanistica (Sur) per singolo corpo di fabbrica sul lotto asservito all'edificazione pari a 250 m²; oltre tale limite, i fabbricati devono essere volumetricamente articolati con diversa tipologia quali case a schiera.
 e) **prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:**
 - è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali;
 - al fine di migliorare la qualificazione delle strutture esistenti alla data di adozione della variante generale sostanziale del PRG commerciali (sottocategoria “f1”) e artigianali di servizio (sottocategoria “e1bis”), nonché quelle nuove derivanti da interventi di recupero con modificazione di destinazione d’uso, la Sur delle unità immobiliari può essere ampliata nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009, nella misura massima di **25 m²**.
- (4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di pubblico interesse pari a **0,50 m²/m²**.
- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,90 m²/m²** per destinazione ricettiva alberghiera;
 b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65 m²/m²** per destinazioni artigianale di servizio, commerciale e turistico-ricettiva extralberghiera;
 c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50 m²/m²** per destinazione artigianale;
 d) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,40 m²/m²** per destinazione residenziale principale e temporanea.

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

(6) per strutture ricettive esistenti: **1/2**

(7) **13,50** metri per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici;

(8) **3 + 1 piano mansardato di sottotetto** per strutture alberghiere (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici.

altre prescrizioni

TAB. 1 -Cb

SOTTOZONE DI TIPO Cb			prevalentemente destinate ad attività artigianali
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cb1 – Noson – La Gombaz	8.816	7.688	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 1bis -Cb

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
<p>SCIA Edilizia, permesso di costruire</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); (2)</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>residenza permanente o principale: d (3)</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1</p>	<p>100 % artigianale</p>	<p>0,60</p>	<p>0,75</p>	<p>1/3</p>	<p>10,50</p>	<p>(4)</p>	<p>10,00</p>	<p>5,00</p>

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Cb

condizioni minime di intervento

- (1) obbligatorio per tutti gli interventi di nuova edificazione esteso all'intera sottozona. Il PUD deve definire l'organizzazione infrastrutturale pubblica e privata dell'intera sottozona con specifico riferimento all'accesso dalla strada regionale e l'inserimento delle volumetrie nel contesto ambientale.

modalità di intervento

- (2) costruzioni interrato e fuori terra per le destinazioni ammesse sulla base dei parametri edilizi indicati in tabella.

usi ed attività

- (3) solo se connessa all'attività produttiva artigianale, inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività, con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale con SUR massima pari a 90 m² destinata al titolare o al conduttore dell'attività, prescindendo per quest'ultima destinazione dal calcolo della densità prevista sul lotto.

parametri edilizi

- (4) 1 piano per gli spazi artigianali, 2 piani in corrispondenza degli uffici connessi all'attività artigianale e locali di abitazione.

ulteriori prescrizioni

Lo strumento di attuazione deve stabilire la tipologia costruttiva dei fabbricati idonea al migliore inserimento nel contesto ambientale e l'organizzazione delle infrastrutture pubbliche e private (aree di parcheggio e di verde, acquedotto, fognatura, pubblica illuminazione, accessibilità veicolare e pedonale) nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- il PUD dovrà prevedere una strada di accesso dalla strada regionale, dotata di adeguata area di manovra terminale, e idonei spazi di parcheggio pubblico nella misura minima di cinque posti auto;
- le quantità minime di aree destinate a parcheggio privato sono stabilite nella misura del 30% della superficie utile agibile (SUA) destinata alle attività, calcolata al lordo degli spazi di manovra e di accesso, con un minimo di quattro posti auto;
- le quantità minime di aree destinate a verde privato sono stabilite nella misura del 20% della superficie del lotto asservito alla costruzione, prioritariamente localizzate in modo da mascherare i prospetti degli edifici dai principali angoli di visuale con specifico riferimento a quello individuabile dalla strada regionale;
- le nuove costruzioni devono presentare unitarietà tipologica e di materiali, in particolare devono avere la copertura a falde inclinate con pendenza compresa tra 30 e 45%, la lunghezza massima del fronte non superiore a 15,00 metri e le facciate non rifinite con pannelli prefabbricati in cemento a vista. Il fronte verso valle deve essere schermato con opportuna barriera vegetale.

TAB. 1 –Cd

SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA)			prevalentemente destinate ad attività ricettive turistiche
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cd1 – Champ de la Cure	7.695	7.520	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 1bis –Cd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire (1)	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (2) turistiche e ricettive: g8 (strutture ricettive all'aperto: parchi di campeggio) g9 (strutture ricettive all'aperto: villaggi turistici) g10 (ristorazione) (7)	ricettiva	(3)	(3)	---	(4)	(5)	10,00 (6)	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Cd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1) L'attuazione degli interventi è subordinata alla predisposizione di un progetto unitario di tutta l'area interessata al fine di garantire il migliore inserimento nel contesto ambientale delle strutture ricettive e delle costruzioni accessorie nonché nell'organizzazione delle urbanizzazioni e delle infrastrutture a verde. Una cortina di vegetazione arborea ed arbustiva di tipo autoctono dovrà essere prevista a mascheramento della struttura in corrispondenza di tutti i lati che ne delimitano l'area senza comunque creare una barriera artificiosa.

usi ed attività

- (2) solo se connessa ad attività ricettiva con Scu massima ammissibile non superiore a m² 120.
(7) le attività di bar-ristorante sono ammesse solo se a servizio delle attività di campeggio/villaggio turistico.

parametri edilizi

- (3) **nel sottosuolo:** nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art. 47;
fuori terra: limitatamente alle destinazioni **turistiche e ricettive**, sono ammesse:
a) case mobili con finiture esterne di tipologia tradizionale (legno, intonaco, geopietra) e copertura in legno o lamiera di colore scuro, anche di tipo prefabbricato, con destinazione ricettiva;
b) costruzioni accessorie di servizio funzionali alla gestione dell'attività ricettiva all'aperto (servizi igienici, locali docce, reception, uffici, spaccio/bar ristorante, locali di servizio o accessori) con un massimo di 500 m² di Sur e 100 m² di snr;
- (4) Hmax = **5,50** metri per le costruzioni di cui alla lettera a) della precedente nota (3);
Hmax = **8,50** metri per le costruzioni di cui alla lettera b) della precedente nota (3) e nel caso di destinazione a residenza permanente o principale (d)
- (5) N. piani = **1** per le costruzioni di cui alla lettera a) della precedente nota (3);
N. piani = **2 + 1 mansardato** per le costruzioni di cui alla lettera b) della precedente nota (3) e nel caso di destinazione a residenza permanente o principale (d).
- (6) Secondo quanto previsto dal Codice Civile nel caso delle strutture di cui alla lettera a) della precedente nota (3);
distanza min = **10,00** metri per le costruzioni di cui alla lettera b) della precedente nota (3) e nel caso di destinazione a residenza permanente o principale (d).

altre prescrizioni

TAB. 1 – Ea

SOTTOZONE DI TIPO Ea (art. 49 NTA)		di alta montagna: costituite da aree montane occupate in prevalenza da incolti sterili o caratterizzate da flora, morfologia e fauna di alta montagna
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ea1 – Pointe de Chavacour	1.813.136	Sistema delle aree naturali: sottosistemi dell'alta montagna e delle altre aree naturali (art. 11, comma 1)

TAB. 1bis –Ea

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2);</p> <p>b) nuova costruzione: 1) (1); 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1).</p>	<p>di tipo naturalistico: a</p> <p>turistiche e ricettive: g5</p>	(2)	---	7,50	2	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Ea

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) per bivacchi, rifugi di cui al comma 11 dell'art. 39.

parametri edilizi

(2) funzionali alla tipologia del fabbricato.

TAB. 1 – Eb

SOTTOZONE DI TIPO Eb (art. 50 NTA)		agricole dei pascoli da mantenere: costituite da aree con uso in prevalenza a pascolo stagionale legato alla monticazione, ivi comprese le aree boscate tradizionalmente utilizzate a pascolo
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Eb1 - Chavannes	31.034	Sistema dei pascoli (art. 12, comma 1)
Eb2 - Arpeille - Chatelard	121.016	
Eb11 - Crot des Labies	122.591	
Eb12 - Tsomioy	95.214	
Eb6 - Perteille	16.468	Sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali (art. 11, comma 2)
Eb8 - Ersaz	990.405	
Eb10 - Cavalenenze	28.481	
Eb13 - Erbion	329.588	

TAB. 1bis -Eb

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza minima tra i fabbricati	DC m distanza minima tra i confini
	(X)	(Y)						
SCIA Edilizia, permesso di costruire Comma 6 PUD (1)	Art. 8 comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1) (2); 2; c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4). Art. 9	di carattere agro-silvo-pastorale: b (3) residenza temporanea legata alle attività agro-pastorali: c1, c2 abitazione temporanea: dbis1 (4) turistiche e ricettive: g5; g6 (4) di attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero: 15, 16; (5)	(6)	---	in atto o 7,50 (7)	in atto o 2 (8)	in atto o 10,00	in atto o 5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis -Eb

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

Per le sottozone interamente gravate da ambiti inedificabili ad alto e/o medio rischio, nel caso di realizzazione di strutture ricettive o turistiche in quota, qualora vi fosse la necessità di realizzare una viabilità di accesso a cura di un soggetto pubblico, deve essere verificata la compatibilità col livello di rischio ammissibile per quel tipo di struttura.

I pascoli in tabella risultano da mantenere.

condizioni minime di intervento

(1) per interventi di cui alle lettere f), h), i) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.

modalità di intervento

(X) Gli interventi su fabbricati agricoli esistenti e per nuovi edifici ad uso agro-pastorale seguono le prescrizioni di cui agli artt. 14 e 50 delle NTA, per interventi diversi da quelli agricoli valgono le disposizioni di cui agli artt. 39 e 50 delle NTA; **con le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.**

(2) nel sottosuolo: per le destinazioni d'uso previste nella sottozona, compresa la costruzione di locali accessori a servizio di unità presenti, in adiacenza ai fabbricati esistenti, con un fronte a vista strettamente dimensionato per l'accesso;

fuori terra:

- costruzioni ad uso agro-pastorale di cui all'art. 10 lettere ("b9"), (b10), (b21), e (b22), "c1"; esclusivamente a servizio di strutture aziendali esistenti alla data di adozione della variante sostanziale di adeguamento del PRG al PTP, da realizzarsi in prossimità dell'alpeggio o mayen qualora non ricavabili all'interno di volumi esistenti;
- rifugi e bivacchi di cui al comma 11 dell'art. 39 delle NTA, esclusivamente nella sottozona Eb8 attraversata dall'Alta Via N. 1;
- modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 delle NTA.

usi ed attività

(Y) Il mutamento di destinazione d'uso sugli immobili esistenti, da agro-silvo-pastorale, di cui alle categorie b), comma 3 e c), comma 4 dell'art. 10 delle NTA, a quelle ammesse in tabella è subordinato al rispetto delle condizioni indicate all'art. 15 delle presenti NTA. Non è ammessa la realizzazione di nuove piste, o strade, di accesso veicolare a servizio dell'abitazione temporanea ("dbis1") e dei rifugi e bivacchi ("g5") e dei dortoirs (g6).

(3) Usi ed attività agrosilvopastorale in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, ivi compresi gli agriturismi.

(4) Esclusivamente negli edifici esistenti.

(5) Nelle sottozone idonee alla pratica dello sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la creazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, con possibilità di realizzare tutte le opere necessarie per garantire le indispensabili condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste (per esempio sovrappassi, sottopassi, ponticelli, ecc.).

parametri edilizi

- (6) - Per destinazioni agro-silvo-pastorali lettere (“b9”) (b10), (b21), e (b22), “c1”; valgono i parametri fissati dal Manuale dell’Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali;
 - rifugi e bivacchi, parametri funzionali alla tipologia del fabbricato;
 - i posti tappa possono essere realizzati esclusivamente nei fabbricati esistenti con possibilità di ampliamento nella misura massima del **100%** con un limite massimo di superficie complessiva pari a 150 m² ;
 - per le modeste costruzioni di cui al comma 9 dell’art. 39 limite massimo volumetrico pari a **60 m³**
- (7) Per le modeste costruzioni di cui al comma 9 dell’art. 39 altezza massima non superiore a **3,40** metri.
Nel caso di interventi su fabbricati esistenti sono ammesse le integrazioni necessarie a fini igienico-sanitarie ai sensi della l.r. 11/98 art. 95 e smi.
- (8) Per le modeste costruzioni di cui al comma 9 dell’art. 39 **1** piano fuori terra.

TAB. 2 – Eb

SOTTOZONE DI TIPO Eb (art. 50 NTA)		agricole dei pascoli da riqualificare: costituite da aree con uso in prevalenza a pascolo stagionale legato alla monticazione, ivi comprese le aree boscate tradizionalmente utilizzate a pascolo
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Eb1/1 - Chavannes	21.177	Sistema dei pascoli (art. 12, comma 1)
Eb3 – Grandes Montagnes destra orografica Torrent Petit Monde	1.535.894	
Eb4 – Grandes Montagnes sinistra orografica Torrent Petit Monde	1.675.185	
Eb5 - Dzilliarey	128.182	
Eb7 - Clonge	88.805	
Eb9 - Chavacour	811.042	
Eb14 - Grand Raye	242.622	

TAB. 2bis -Eb

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
	(X)	(Y)						
<p>SCIA Edilizia, permesso di costruire</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8 comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1) (2); 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>di carattere agro-silvo-pastorale: b (3)</p> <p>residenza temporanea legata alle attività agro-pastorali: c1, c2</p> <p>abitazione temporanea: dbis1 (4)</p> <p>turistiche e ricettive: g5, g6</p> <p>di attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero: 14 (9), 15, 16; (5)</p>	(6)	---	in atto o 7,50 (7)	in atto o 2 (8)	in atto o 10,00	in atto o 5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis -Eb

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

condizioni minime di intervento

(1) per interventi di cui alle lettere f), h), i) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.

modalità di intervento

(X) Gli interventi su fabbricati agricoli esistenti e per nuovi edifici ad uso agro-pastorale seguono le prescrizioni di cui agli artt. 14 e 50 delle NTA, per interventi diversi da quelli agricoli valgono le disposizioni di cui agli artt. 39 e 50 delle NTA; **con le limitazioni di cui al Titolo II, Capo I e Capo V delle NTA.**

Non è ammessa la realizzazione di nuove piste, o strade, di accesso veicolare a servizio dell'abitazione temporanea (dbis1) e dei rifugi e bivacchi (g5) e dei dortoirs (g6).

(2) **nel sottosuolo:** per le destinazioni d'uso previste nella sottozona, compresa la costruzione di locali accessori a servizio di unità presenti, in adiacenza ai fabbricati esistenti, con un fronte a vista strettamente dimensionato per l'accesso;

fuori terra:

- edifici ad uso agro-pastorale di cui all'art. 10 lettere ("b9"), (b10), (b21) e (b22) "c1";
- rifugi e bivacchi di cui al comma 11 dell'art. 39 delle NTA, esclusivamente nelle sottozone Eb9 e Eb14 attraversate dall'Alta Via N. 1;
- modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 delle NTA.

usi ed attività

(Y) Il mutamento di destinazione d'uso sugli immobili esistenti, da agro-silvo-pastorale, di cui alle categorie b), comma 3 e c), comma 4 dell'art. 10 delle NTA, a quelle ammesse in tabella è subordinato al rispetto delle condizioni indicate all'art. 15 delle presenti NTA.

(3) Usi ed attività agrosilvopastorale in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, ivi compresi gli agriturismi.

(4) Esclusivamente negli edifici esistenti.

(5) Nelle sottozone idonee alla pratica dello sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la creazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, con possibilità di realizzare tutte le opere necessarie per garantire le indispensabili condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste (per esempio sovrappassi, sottopassi, ponticelli, ecc.).

(9) La destinazione d'uso ammessa è da limitarsi alla sola sottozona Eb3 e finalizzata alla realizzazione di un bacino idrico di accumulo, con i relativi impianti, funzionale al sistema di innevamento programmato, a servizio del comprensorio sciistico, e per utilizzo irriguo salvo diverse prescrizioni relative al paesaggio e ai beni culturali di cui al Capo I del Titolo II delle NTA.

parametri edilizi

- (6) - Per destinazioni agro-silvo-pastorali ("b9"), (b10), (b21) e (b22) "c1"; valgono i parametri fissati dal Manuale dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali;
- rifugi e bivacchi, parametri funzionali alla tipologia del fabbricato;

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

- i posti tappa possono essere realizzati esclusivamente nei fabbricati esistenti con possibilità di ampliamento nella misura massima del **100%** con un limite massimo di superficie complessiva pari a 150 m² ;
- per le modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 limite massimo volumetrico pari a **60 m³**

(7) Per le modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 altezza massima non superiore a **3,40** metri.

Nel caso di interventi su fabbricati esistenti sono ammesse le integrazioni necessarie a fini igienico-sanitarie ai sensi della l.r. 11/98 art. 95 e smi.

(8) Per le modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 **1** piano fuori terra..

altre prescrizioni

Nelle parti delle sottozone **Eb9 – Chavacour** e **Eb5 - Dzilliarey** contraddistinte rispettivamente con campitura e con sigla “**LM6**” e “**LM7**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Le sottozone in tabella contengono comprensori da riqualificare così come di seguito esplicitati:

- **Eb1/1 - Chavannes** è ammessa la riqualificazione per i soli fabbricati;
- **Eb3** – è ammessa per l'intera sottozona la riqualificazione del pascolo assicurando l'integrità degli edifici classificati monumento e/o documento e delle loro aree di pertinenza mentre per i fabbricati è ammessa la riqualificazione esclusivamente per gli edifici di **Betsoloz, Trochaney e La Nouva de Trochaney**. Ogni intervento riguardante le cotiche prato-pascolive dovrà sottostare alle seguenti condizioni:
 - dovrà essere preliminarmente eseguito lo scotico del terreno fertile delle aree oggetto di scavo, con il suo accantonamento e conservazione per il successivo riutilizzo;
 - nella sistemazione finale delle terre da scavo si dovranno adottare le migliori soluzioni tecniche-agronomiche al fine di garantire il ripristino totale dell'attitudine produttiva dei terreni interessati;
 - il miscuglio impiegato per la risemina delle zone oggetto di movimento terra dovrà essere specificamente studiato e formulato in funzione delle condizioni pedo-climatiche del sito e della destinazione produttiva dei prato-pascoli.
- **Eb3 - Courthoud desot, Courthoud di meiten, Courthoud damon, Desert**, è ammessa la riqualificazione per uno solo dei quattro alpeggi;
- **Eb4 - Palud**, è ammessa la riqualificazione per uno solo dei due alpeggi;
- **Eb5 - Dzilliarey** è ammessa la riqualificazione per i soli fabbricati;
- **Eb7 - Clonge** è ammessa la riqualificazione per i soli fabbricati;
- **Eb9 - Petit Chavacour, Chavacour** la riqualificazione è ammessa per i fabbricati e le infrastrutture;
- **Eb14 - Grand Rayé** è ammessa la riqualificazione per i fabbricati e le infrastrutture.

TAB. 1 – Ec

SOTTOZONE DI TIPO Ec (art. 51 NTA)		boscate: costituite da aree con prevalente copertura forestale destinate alla conservazione, manutenzione o riqualificazione del patrimonio forestale	
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP	
Ec1 – Saint Evence	4.933.756	Sistema boschivo (art. 13, comma 1)	
Ec2 – Noson - Mazod - Tuson	315.378		
Ec4 – Petit Monde – Brusoney - Chatelard	2.931.722		
Ec7 – Septumian	26.696		
Ec9 – Brusoney	60.196		
Ec10 – Perteille - Clonge	374.031		
Ec11 – Golette - Arpeille	114.835		
Ec12 – Chantorné - Chavanne	172.112		
Ec13 – Chantorné - Fenêtre	412.287		
Ec14 – Fenêtre Vieille	36.060		
Ec15 – Arpeille	449.577		
Ec16 - Comianaz	383.766		
Ec3 – Mont de Juin	132.510		Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)
Ec5 – Chervaz	46.510		
Ec17 - Champagnod - Maisonnettes	94.519		Sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)
Ec6 – Mongnod	6.857		
Ec8 – Bagnoy	76.127	Sistema dei pascoli (art. 12, comma 1)	

TAB. 1bis -Ec

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
	(X)							
<p>SCIA Edilizia, permesso di costruire</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); (2)</p> <p>b) nuova costruzione: 1) (3); 2); 6) (4)</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>di tipo naturalistico:</p> <p>a</p> <p>di carattere agro-silvo-pastorale:</p> <p>b (5)</p> <p>residenza temporanea legata alle attività agro-pastorali:</p> <p>c</p> <p>residenza temporanea: dbis1 (6)</p> <p>turistiche e ricettive: g6 (6)</p> <p>di attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero: 15, 16; (7)</p>	<p>in atto (8)</p>	<p>---</p>	<p>in atto o 5,00</p>	<p>in atto o 1</p>	<p>in atto o 10,00</p>	<p>in atto o 5,00</p>

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis -Ec

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II Capo V delle NTA.

condizioni minime d'intervento

(1) In particolare per interventi di cui alle lettere e), f), h), i) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.

modalità di intervento

Nelle parti di sottozona Ec ricadenti in area boscata, come definita sulla relativa carta delle aree boscate, sono ammessi unicamente gli interventi indicati all'art. 63 delle NTA.

(X) Gli interventi su fabbricati agricoli esistenti seguono le prescrizioni di cui agli artt. 14 e 51 delle NTA, per interventi diversi da quelli agricoli valgono le disposizioni di cui agli artt. 39 delle NTA; **con le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.** Non è ammessa la realizzazione di nuove piste, o strade, di accesso veicolare a servizio dell'abitazione temporanea (dbis1), dei rifugi e bivacchi (g5) e dei dorts (g6).

(2) la ristrutturazione che comporti ampliamenti planivolumetrici è ammessa sino ad un massimo del **20** per cento del volume esistente.

(3) **nel sottosuolo:** per le destinazioni d'uso previste nella sottozona, compresa la costruzione di locali accessori a servizio di unità residenziali presenti, esclusivamente in adiacenza ai fabbricati esistenti, con accesso diretto da questi od in subordine con un fronte a vista strettamente dimensionato per l'accesso;

fuori terra: limitatamente per la realizzazione di modeste costruzioni, direttamente attinenti al soddisfacimento di interessi generali, di cui al comma 9 dell'art. 39 delle NTA.

(4) limitatamente alle strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(5) Attività agro-silvo-pastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, ivi compresi gli agriturismo.

(6) esclusivamente nei volumi esistenti anche con possibilità di ampliamento planivolumetrico nei limiti di cui alla precedente nota (2).

(7) Aree attrezzate per attività ricreative, quali per esempio aree a pic-nic; nelle sottozone idonee alla pratica dello sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la creazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, con possibilità di realizzare tutte le opere necessarie per garantire le indispensabili condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste (per esempio sovrappassi, sottopassi, ponticelli, ecc.).

parametri edilizi

(8) Esclusivamente per le modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 limite massimo volumetrico pari a **60 m³**.

altre prescrizioni

Nelle parti di sottozona **Ec1 – Saint Evence** individuanti gli areali di pertinenza delle cappelle di Saint Pantaléon e Saint Evence e contraddistinte con campitura e sigla “**F1a** ” nella tavola *P401- Classificazione degli edifici* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

TAB. 1 – Ed

SOTTOZONE DI TIPO Ed (art. 52 NTA)		destinata ad usi speciali: impianto di discarica materiali inerti, area di raccolta differenziata dei materiali di rifiuto, area di deposito temporaneo dei materiali di risulta di scavi e demolizioni di lavori edilizi.
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ed1 – Gremalley (Discarica materiali inerti)	22.113	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 1bis -Ed

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: b) nuova costruzione: 1), 2); c) demolizione; d) altri interventi: 5), 6).	pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1	(1)	---	(1)	(1)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Ed

A fine esercizio dell'attività di discarica i terreni dovranno essere destinati all'attività agricola produttiva od, in alternativa, alla rinaturalizzazione del sito mediante azione programmata di rimboschimento.

parametri edilizi

(1) in atto o funzionali alle esigenze tecniche degli impianti.

TAB. 2 – Ed

SOTTOZONE DI TIPO Ed (art. 52 NTA)		destinata ad usi speciali: sito di teleradiocomunicazioni
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ed2 – Mont de Juin (Sito di telecomunicazioni)	3.081	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 2bis -Ed

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4); b) nuova costruzione: 1), 2), 3); c) demolizione; d) altri interventi: 4).	pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1, m3, m4	(1)	---	(1)	(1)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Ed

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

parametri edilizi:

(1) in atto o funzionali alle esigenze tecniche degli impianti.

TAB. 3 – Ed

SOTTOZONE DI TIPO Ed (art. 52 NTA)		destinata ad usi speciali: sito per deposito reflui zootecnici
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ed3 – Chesod (Sito per deposito reflui zootecnici)	1.016	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 3bis -Ed

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2), 3);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 4).</p>	pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1	(1)	---	(2)	---	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis - Ed

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

parametri edilizi:

- (1) funzionali alle esigenze tecniche degli impianti.
- (2) Murature di contenimento degli spazi da adibire a stoccaggio, senza previsione di copertura, con altezza massima fuori terra pari a m 1,50
Una cortina di vegetazione arborea ed arbustiva di tipo autoctono deve essere prevista a mascheramento delle strutture in corrispondenza di tutti i lati che ne delimitano l'area senza comunque creare una barriera artificiosa.

TAB. 1 – Ee

SOTTOZONE DI TIPO Ee (art. 53 NTA)		di specifico interesse paesaggistico
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ee1 – Triatel	111.800	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 1bis -Ee

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire; Comma 6 PUD (1)	Art. 8 comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2);(2) c) demolizione. Art. 9	di carattere agro-silvo-pastorale: b (3) residenza permanente o principale: d (4) abitazioni temporanee: dbis1 (4)	in atto	---	in atto	in atto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Ee

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

Le modalità di intervento, gli usi e le attività ed i relativi parametri edilizi devono essere strettamente correlati all'esigenza di tutela e valorizzazione dello specifico contesto ambientale di grande valore paesaggistico caratterizzato dal terrazzamento comprendente l'antico agglomerato abitativo di Triatel.

Gli interventi ed i parametri edilizi per usi e attività in atto ed in previsione sono ammessi nei limiti delle disposizioni contenute all'art. 26 delle presenti Norme.

condizioni minime d'intervento

(1) in particolare per interventi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.

modalità di intervento

(2) la nuova costruzione è limitata alle infrastrutture pubbliche di servizio o di pubblico interesse, nonché alle autorimesse interrato a servizio della sottozona **Ac2 – Triatel** nell'area individuata con apposito retino e sigla “**LM3**”.

usi ed attività

(3) attività agro-silvo-pastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, ivi compresi gli agriturismo.

(4) esclusivamente nei volumi esistenti.

altre prescrizioni

E' ammessa la costruzione di autorimesse interrato, pubbliche e private a servizio della sottozona **Ac2 – Triatel** nelle aree specificatamente individuate sulla tavola P4; i parcheggi privati, preferibilmente di tipo collettivo, possono essere realizzati esclusivamente all'interno dell'area individuata con apposito retino e sigla “**LM3**”.

TAB. 2 – Ee

SOTTOZONE DI TIPO Ee (art. 53 NTA)		di specifico interesse archeologico
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ee2 – Châteland	248.757	Sistema boschivo (art. 13, comma 1) Sistema dei pascoli (art. 12, comma 1) Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 2bis -Ee

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire; Comma 6 PUD (1)	Art. 8 comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); (2) c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4). Art. 9	di carattere agro-silvo pastorale: b (3) residenza temporanea legata alle attività agro- silvo pastorali: c3 abitazioni temporanee: dbis1 (4)	in atto	---	in atto	in atto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Ee

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

Le modalità di intervento, gli usi e le attività ed i relativi parametri edilizi devono essere strettamente correlati all'esigenza di tutela e valorizzazione dello specifico contesto ambientale di grande valore paesaggistico caratterizzato dall'emergenza morfologica del promontorio di Chatelard, anticamente sede di un villaggio dell'età del bronzo-ferro, comprendente un piccolo nucleo edilizio con cappella di pregio storico architettonico.

Gli interventi ed i parametri edilizi per usi e attività in atto ed in previsione sono ammessi nei limiti delle disposizioni contenute all'art. 26 delle presenti Norme.

La sottozona in tabella risulta un pascolo con indirizzo programmatico volto al mantenimento.

condizioni minime d'intervento

(1) in particolare per interventi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.

modalità di intervento

(2) la nuova costruzione è consentita esclusivamente nel sottosuolo per infrastrutture pubbliche di servizio o di pubblico interesse, nonché per la realizzazione di infrastrutture accessorie alle attività previste nella sottozona.

usi ed attività

(3) attività agro-silvo-pastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali, nonché archeologiche, della sottozona, ivi compresi gli agriturismo.

(4) esclusivamente negli edifici esistenti.

altre prescrizioni

Ogni intervento edilizio che comporti scavi al di sotto del piano di campagna deve essere sottoposto al parere preventivo, sia in fase di progettazione sia in fase esecutiva, della competente struttura regionale in materia di tutela dei beni archeologici.

TAB. 1 – Ef

SOTTOZONE DI TIPO Ef (art. 54 NTA)		ambiti territoriali comprendenti siti di specifico interesse naturalistico: siti di interesse comunitario (SIC)
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ef4 - Loditor	227.170	Sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali (art. 11, comma 2)
Ef7 – Lago Tsan	736.477	
Ef8 – Lago Tsan – Ambienti calcarei	126.358	
Ef9 – Lago Tsan – Col di Tsomioy - Ambienti calcarei	1.805.350	

TAB. 1bis -Ef

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
<p>SCIA Edilizia, permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); (2)</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>di tipo naturalistico: a</p> <p>di carattere agro-silvo- pastorale: b (3)</p> <p>turistiche e ricettive: g5 (4)</p>	(5)	---	(5)	(5)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Ef

Le modalità di intervento, gli usi e le attività ed i relativi parametri edilizi devono essere strettamente correlati all'esigenza di tutela e valorizzazione degli specifici contesti ambientali di grande valore naturalistico, oltre che paesaggistico, caratterizzati da:

Ef4 – Loditor, vasta zona umida alimentata dal torrente del Petit Monde, che attraversa il bacino, e da apporti laterali di ruscelli e sorgenti

(Sito di Importanza Comunitaria: codice IT1205082);

Ef7 – Lago Tsan - Borna di Ciove, Ef8 e Ef9 – Lago Tsan – Ambienti calcarei, comprendenti l'omonimo lago originato da sbarramento morenico/detritico di frana e gli ambienti calcarei d'alta quota culminanti nella Cime Blanche e dalla Borna di Ciove, fenomeno carsico di scomparsa nel sottosuolo delle acque superficiali (Sito di Importanza Comunitaria: codice IT1205081).

Gli interventi per usi e attività in atto ed in previsione sono ammessi nei limiti delle disposizioni contenute all'art. 40 e 42, Capo III, Titolo II delle NTA.

condizioni minime di intervento

(1) per interventi di valorizzazione complessiva delle aree di specifico interesse ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA .

modalità di intervento

(2) nella sottozona **Ef4 – Loditor** sono ammesse unicamente strutture leggere come casotti per osservazione avifauna o staccionate rivolte alla valorizzazione didattico scientifica.

usi ed attività

(3) attività agro-silvo-pastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona.

(4) riferita esclusivamente al Bivacco Tsan per il quale si ammette l'adeguamento igienico funzionale ed il potenziamento infrastrutturale anche mediante ristrutturazione con ampliamento planivolumetrico o la ricostruzione su diverso sedime, nonché la sua trasformazione in rifugio.

parametri edilizi

(5) I parametri edilizi relativi alla costruzione di nuove infrastrutture, nonché quelli inerenti l'ampliamento o la ricostruzione del bivacco Tsan, sono strettamente funzionali alle esigenze tecnico-funzionali e sono subordinati all'idoneo inserimento dei volumi nel contesto ambientale.

TAB. 2 – Ef

SOTTOZONE DI TIPO Ef (art. 54 NTA)		ambiti territoriali comprendenti altre aree naturali
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Ef1 – Etirol - Levaz - Perteille	2.410.220	<p>Sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali (art. 11, comma 2) --- (prevalente nella sottozona Ef3 – Clonge)</p> <p>Sistema boschivo (art. 13, comma 1)</p>
Ef2 – Clonge	56.813	
Ef3 – Clonge	346.232	
Ef5 – Loditor - Château de Chavacour - Courthoud	1.226.750	
Ef6 – Col D’Aver - Mont Meabé – Crot des Labies	4.091.571	
Ef10 – Erbion – Mont Saleron - Fenêtre Tsan	5.615.447	
Ef11 – Tellinod	128.234	

TAB. 2bis -Ef

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
<p>SCIA Edilizia, permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); (2)</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>di tipo naturalistico: a</p> <p>di carattere agro-silvo- pastorale: b (3)</p> <p>residenza temporanea legata alle attività agro- pastorali: c1, c3; (4)</p> <p>abitazioni temporanee: dbis1 (4)</p> <p>turistiche e ricettive: g5 (5)</p> <p>di attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero: 15, 16 (6)</p>	(7)	---	(7)	(7)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Ef

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

condizioni minime di intervento

- (1) per interventi di valorizzazione complessiva delle aree di specifico interesse ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.
- (2) **nel sottosuolo:** per le destinazioni d'uso previste nella sottozona, compresa la costruzione di locali accessori a servizio di unità presenti, in adiacenza ai fabbricati esistenti con un fronte a vista strettamente dimensionato per l'accesso;
fuori terra:
 - rifugi e bivacchi di cui al comma 11 dell'art. 39 delle NTA;
 - modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 delle NTA.

usi ed attività

- (3) attività agro-silvo-pastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona
- (4) esclusivamente nei volumi esistenti della sottozona Ef1 – Etirol-Levaz-Perteille anche con possibilità di ampliamento planivolumetrico nella misura massima del **20%** del volume esistente.
- (5) rifugi e bivacchi esclusivamente nelle sottozone Ef6 e Ef10.
- (6) Nelle sottozone idonee alla pratica dello sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la creazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, con possibilità di realizzare tutte le opere necessarie per garantire le indispensabili condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste (per esempio sovrappassi, sottopassi, ponticelli, ecc.).

parametri edilizi

- (7) i parametri edilizi relativi alla nuova costruzione sono strettamente correlati alle esigenze tecnico-funzionali e sono subordinati all'idoneo inserimento dei volumi nel contesto ambientale.

altre prescrizioni

Nelle parti delle sottozone **Ef6 – Col D'Aver - Mont Meabé – Crot des Labies, Ef5 - Loditor - Château de Chavacour - Courthoud e Ef1 – Etirol - Levaz - Perteille** contraddistinte rispettivamente con campitura e con sigla “**LM5**”, “**LM6**” e “**LM7**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Nella parte di sottozona **Ef1 – Etirol-Levaz-Perteille** contraddistinta con campitura e con sigla “**VS**” sulla tavola *P1 - tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali* si applicano le disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 23 delle NTA al fine di salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche del versante terrazzato.

TAB. 1 – Eg

SOTTOZONA DI TIPO Eg (art. 55 NTA)		di particolare interesse agricolo: destinate a coltivazioni specializzate e alle produzioni foraggere asservite alle aziende zootecniche di fondo valle o che si prestano per contiguità e natura dei terreni ad esserlo
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Eg3 – Berzin - Petit Berzin	341.303	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1) prevalente
Eg4 - Berzin (a monte)	49.099	
Eg5 - Greumalley	15.426	
Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc	1.026.195	
Eg8 - Petit Berzin (a nord)	49.601	
Eg9 - Nozon - Gombaz	252.932	
Eg10 – Champagnod – Maisonnettes	94.519	
Eg11 - Ronc Dessus	306.054	
Eg12 - Chervaz - Verney - Mongnod	97.713	
Eg13 - Tuson - Cortod - Vesan - Cheille	395.394	
Eg14 - Cheille - Vesan Dessus - Chatè	225.894	
Eg15 - Molinet - Chatrian - Pecou - Chatè	327.216	
Eg17 - Triatel (a monte)	99.307	
Eg20 - Etirol	68.735	
Eg21 - Etirol (a Est)	91.395	
Eg22 - Septumian	192.027	
Eg1 – Berzin (a valle)	8.808	Sistema boschivo (art. 13, comma 1)
Eg2 - Praz de Tarp	12.694	
Eg7 – Petit Berzin (a Nord)	70.999	
Eg18 - Triatel (a monte)	5.910	
Eg19 - Triatel (a monte)	12.754	

(1) sottozona eliminata in fase di approvazione della Variante Generale al PRG

TAB. Ibis -Eg

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento (X)	usi ed attività Art. 10 (Y)	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
<p>SCIA Edilizia, permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3); 4) (2); 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1) (3); 2), 6) (4);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>di carattere agro-silvo- pastorale: b (5)</p> <p>residenza temporanea legata alle attività agro- pastorali: c1</p> <p>residenza permanente o principale: d</p> <p>residenza temporanea: dbis1 (6) (8)</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (7)</p> <p>turistiche e ricettive: g7, g10; (8)</p> <p>di attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero: 15, 16 (9)</p>	(10)	---	in atto (10)	in atto (10)	in atto o 10,00	in atto o 5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis –Eg

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

condizioni minime di intervento

(1) per interventi di cui alle lettere e), f), g), i), j) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.

modalità di intervento

(X) **Previa verifica con le disposizioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA:**

- gli interventi di recupero di fabbricati e di nuova costruzione, ad uso agro-pastorale, seguono le prescrizioni di cui agli artt. 14, 55 e 58 delle NTA;
- gli interventi per usi diversi da quelli agricoli seguono le disposizioni di cui agli artt. 39 e 55 delle NTA.

(2) **NOTA SOPPRESSA IN FASE DI APPROVAZIONE**

(3) **nel sottosuolo:** per le destinazioni d'uso previste nella sottozona, compresa la costruzione di autorimesse e locali accessori a servizio di unità residenziali presenti, esclusivamente in adiacenza ai fabbricati esistenti, con un fronte a vista strettamente dimensionato per l'accesso alle autorimesse stesse per una larghezza massima di **4,00** metri;

fuori terra:

- costruzioni ad uso agro-pastorale di cui all'art. 10 lettere "b" e "c1", esclusivamente a servizio di strutture aziendali presenti nella sottozona di riferimento e in uso alla data di adozione della variante sostanziale di adeguamento del PRG al PTP, qualora non ricavabili nei volumi esistenti o nelle aree libere delle sottozone nelle quali sono inserite le aziende (TAB. 2bis – Eg);
- modeste costruzioni di cui al comma 9 dell'art. 39 delle NTA.

(4) ad esclusione delle sottozone Eg1, Eg2, Eg7, Eg17, Eg18, Eg19, Eg20 ed Eg21, sono ammessi i beni strumentali all'attività agricola e le strutture pertinenziali di cui all'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(Y) il mutamento di destinazione d'uso sugli immobili esistenti, da agro-silvo-pastorale, di cui alle categorie b), comma 3 e c), comma 4 dell'art. 10 delle NTA, a quelle ammesse in tabella è subordinato al rispetto delle condizioni indicate all'art. 15 delle presenti NTA;

(5) usi ed attività agrosilvopastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, ivi compresi gli agriturismo e i centri di turismo equestre, sprovvisti di camere ad uso turistico-ricettivo o di strutture di ristorazione.

(6) esclusivamente negli edifici esistenti, connessa alla residenza temporanea per la pratica di attività di coltivazione e manutenzione del territorio agricolo e forestale da parte di proprietari non qualificati imprenditori agricoli a titolo principale.

(7) esclusivamente negli edifici esistenti, in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia, inoltre compatibili con lo specifico territorio rurale.

(8) esclusivamente negli edifici esistenti.

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

- (9) nelle sottozone idonee alla pratica dello sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la creazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, con possibilità di realizzare tutte le opere necessarie per garantire le indispensabili condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste (per esempio sovrappassi, sottopassi, ponticelli, ecc.).

parametri edilizi

- (10) Per destinazioni agro-silvo-pastorali “b” e “c1”; valgono i parametri fissati dal Manuale dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, con altezza massima dei fabbricati non superiore a metri **7,50** e numero di piani non superiore a **2**.

altre prescrizioni

Nella parte di sottozona **Eg12 - Chervaz - Verney - Mongnod** individuante l'areale di pertinenza della chiesa parrocchiale di San Martino e contraddistinta con campitura e sigla “**F1a**” nella tavola *P401- Classificazione degli edifici* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Nelle parti delle sottozone **Eg20 - Etirol** e **Eg21 - Etirol** contraddistinte con campitura e con sigla “**VS**” sulla tavola *P1 - tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali* si applicano le disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 23 delle NTA al fine di salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche del versante terrazzato.

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM8**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM11**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse, nel rispetto e nei limiti della vigente legislazione in materia di interventi nelle fasce a medio rischio idrogeologico.

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM15**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM39**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di un'autorimessa, destinata esclusivamente allo stazionamento di mezzi, a servizio della zona A con unico accesso di larghezza non superiore a m 3,00.

Nella parte di sottozona **Eg13 - Tuson - Cortod - Vesan - Cheille** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM18**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di un'autorimessa con unico accesso di larghezza non superiore a m 3,00, nel rispetto e nei limiti della vigente legislazione in materia di interventi nelle fasce a medio rischio idrogeologico.

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM22**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse, nel rispetto e nei limiti della vigente legislazione in

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

materia di interventi nelle fasce a medio rischio idrogeologico.

Nella parte di sottozona **Eg12 - Chervaz - Verney - Mongnod** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM23**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

Nella parte di sottozona **Eg13 - Tuson - Cortod - Vesan - Cheille** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM25**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

Nelle parti di sottozona **Eg3 - Berzin - Petit Berzin** contraddistinte con campitura e con sigla “**LM34**” e “**LM35**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione di autorimesse interrate a servizio delle zone A.

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM 31**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione di autorimesse interrate a servizio delle zone A.

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM30**” non è ammessa l’edificazione.

Nella parte di sottozona **Eg15 - Molinet - Chatrian - Pecou - Chatè** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM20**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione di autorimesse interrate a servizio delle zone A.

Nella sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney - Ronc** e nella sottozona **Eg22 - Septumian** sono delimitate due nuove aree a speciale limitazione contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla **LMa** e **LMf**. Nelle aree di speciale limitazione **LMa** e **LMf** è ammesso il mutamento della destinazione d’uso, per gli edifici rurali presenti, verso attività di tipo ricettivo quali: albergo – g1, ostelli per la gioventù – g4, esercizi di affittacamere – g7, case e appartamenti per vacanze – g12) e per la residenza permanente o principale.

Nella parte di sottozona **Eg12 - Chervaz - Verney - Mongnod** contraddistinta rispettivamente con campitura e con sigla “**LM36**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

TAB. 2 – Eg

SOTTOZONE DI TIPO Eg (art. 55 NTA)		di particolare interesse agricolo: aziende zootecniche di fondovalle esistenti e sede del Consorzio di miglioramento fondiario
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Eg3/1- Berzin	6.228	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)
Eg3/2- Berzin - Petit Berzin	5.760	
Eg3/3- Petit Berzin	2.712	
Eg6/1 –Verney	3.677	
Eg6/2 – Mazod	5.766	
Eg6/3 – Mazod	2.643	
Eg6/4- Maisonettes	2.518	
Eg6/5 – Champagnod	2.527	
Eg6/6- Chesod	6.250	
Eg6/7 - Chesod (Sede CMF)	1.747	
Eg9/1 –Nozon	3.802	
Eg11/1 – Ronc Dessus	8.414	
Eg11/2 –Ronc Dessus	3.996	
Eg13/1 – Croisettes – Cheille	3.166	
Eg13/2 - Vesan Dessous	637	
Eg13/3 – Tuson	2.492	
Eg13/4 – Cortod	1.453	
Eg13/5 – Vesan Dessus	2.442	
Eg13/6 – Buert Pro	2.300	
Eg13/7 – Vesan Dessus	843	
Eg15/1 - Chatè	1.840	
Eg15/2 - Pecou	793	
Eg15/3 – Chatrian	2.927	
Eg15/4 – Chatelard Desot	3,125	
Eg16 - Triatel (a valle)	10.454	
Eg22/1- Septumian	3.276	

TAB. 2bis -Eg

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p style="text-align: center;">(X)</p> <p style="text-align: center;">comma 1:</p> <p style="text-align: center;">a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); (1)</p> <p style="text-align: center;">b) nuova costruzione: 1) (2); 2); 6) (3);</p> <p style="text-align: center;">c) demolizione;</p> <p style="text-align: center;">d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p style="text-align: center;">di carattere agro-silvo-pastorale: b (4)</p> <p style="text-align: center;">residenza temporanea legata alle attività agro-pastorali: c1</p> <p style="text-align: center;">residenza permanente o principale: d</p> <p style="text-align: center;">produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (5)</p> <p style="text-align: center;">turistiche e ricettive: g7, g10; g12; (6)</p> <p style="text-align: center;">di attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero: 15, 16 (7)</p>	(8)	---	in atto o 10,50	in atto o 2	in atto o 10,00	in atto o 5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis –Eg

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

modalità di intervento

- (X) **Previa verifica con le disposizioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA:** gli interventi di recupero di fabbricati e di nuova costruzione, ad uso agro-pastorale, seguono le prescrizioni di cui agli artt. 14, 55 e 58 delle NTA.
- (1) sui fabbricati esistenti è consentito l'intervento di ristrutturazione con ampliamento planivolumetrico:
 - per potenziare e adeguare funzionalmente l'attività agricola ivi compreso l'agriturismo anche mediante ampliamento il quale deve, in ogni caso, garantire il rispetto degli standard costruttivi e dei parametri per il dimensionamento dei fabbricati rurali e degli annessi definiti dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera e), della l.r. 11/1998;
- (2) **nel sottosuolo:** per le destinazioni d'uso residenziali la costruzione di autorimesse e locali accessori a servizio di unità residenziali presenti, esclusivamente in adiacenza ai fabbricati esistenti, con un fronte a vista strettamente dimensionato per l'accesso alle autorimesse stesse per una larghezza massima di **4,00** metri;

fuori terra:

 - edifici ad uso agro-pastorale di cui all'art. 10 lettere "b" e "c1";
- (3) beni strumentali all'attività agricola e le strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art.59 delle NTA.

usi ed attività

- (Y) il mutamento di destinazione d'uso sugli immobili esistenti, da agro-silvo-pastorale, di cui alle categorie b), comma 3 e c), comma 4 dell'art. 10 delle NTA, a quelle ammesse in tabella è subordinato al rispetto delle condizioni indicate all'art. 15 delle presenti NTA;
- (4) usi ed attività agrosilvopastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, ivi compresi gli agriturismo e i centri di turismo equestre.
- (5) esclusivamente negli edifici esistenti; in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia, inoltre compatibili con lo specifico territorio rurale.
- (6) esclusivamente negli edifici esistenti.
- (7) nelle sottozone utilizzabili per lo sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la realizzazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, fatte salve le opere accessorie necessarie per garantire idonee condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste.

parametri edilizi

- (8) Per destinazioni agro-silvo-pastorali "b" e "c1"; valgono i parametri fissati dal Manuale dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali.

altre prescrizioni

La sottozona **Eg15/4 – Chatelard Desot** ricade all'interno dell'area archeologica indicata dal PTP come “Villaggi dell'Età del Bronzo-Ferro (Salassi)” estesa sulle località di Châtel e Châtelar; ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Nella parte di sottozona **Eg15/1 - Chatè** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM 4**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione di autorimesse interrate a servizio delle zone A.

Nelle aree di speciale limitazione **L**M**b** coincidente con la sottozona **Eg6/1-Verney**, **L**M**c** coincidente con la sottozona **Eg13/2-Vesan Dessous**, **L**M**d** coincidente con la sottozona **Eg13/5-Vesan Dessus**, **L**M**e** coincidente con la sottozona **Eg15/2-Pecou** è ammesso il mutamento della destinazione d'uso, per gli edifici rurali presenti, verso attività di tipo ricettivo quali: albergo – g1, ostelli per la gioventù – g4, esercizi di affittacamere – g7, case ed appartamenti per vacanze – g12) e per la residenza permanente o principale – d).

Nella parte di sottozona **Eg6 - Chesod - Champagnod - Mazod - Valleil - Verney – Ronc** contraddistinta con campitura e con sigla “**LMg**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione di un fabbricato residenziale a destinazione agricola, a servizio della sottozona Eg6/6, secondo i parametri di cui all'art. 14, comma 1 delle NTA e altezza massima fuori terra non superiore a m 5,00.

TAB. 1 – Eh

SOTTOZONE DI TIPO Eh (art. 56 NTA)		caratterizzata dalla contestuale presenza di attività agro-silvo-pastorali, ed attività ricreative e turistiche: area attrezzata per pic nic "Chantorné" in località Plan Prorion
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Eh3 – Plan Prorion	114.237	Sistema boschivo (art. 13, comma 1) prevalente

TAB. 1bis -Eh

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>di carattere agro-silvo-pastorale: b (2) (3)</p> <p>abitazione permanente o principale: d (3)</p> <p>abitazione temporanea: dbis1 (3)</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1bis (3)</p> <p>commerciali di interesse prevalentemente locale: f1 (3)</p> <p>turistiche e ricettive (3): g7, g10, g13; g11 (4);</p> <p>attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificatamente destinati ad attrezzature, impianti o servizi o apposite infrastrutture l (5)</p>	(6)	---	8,50	1 + 1 mansardato	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis –Eh

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

modalità di intervento

(1) beni strumentali all'attività agricola e alle strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art.59 delle NTA. Il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati aventi destinazione agricola è subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 delle NTA.

usi e attività

(2) usi ed attività agrosilvopastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, nonché con le attività sportive ricreative ammesse nella sottozona, ivi compreso il turismo equestre.

(3) in atto o nei volumi esistenti.

(4) nel parcheggio individuato con la sigla "Pa-05" sulla tavola "P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG".

(5) nelle aree idonee alla pratica dello sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la creazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, con possibilità di realizzare le opere accessorie necessarie per garantire idonee condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste (per esempio sovrappassi, sottopassi, ponticelli, ecc.).

parametri edilizi

(6) **sui volumi esistenti**, parametri edilizi in atto sul lotto con possibilità di:

- adeguamento igienico-funzionale e di ristrutturazione con ampliamento planivolumetrico nella misura massima di incremento di Sur pari al **100%** della Sur esistente per le destinazioni previste nella sottozona e diverse da quella residenziale; se ricadente in area boscata l'incremento è limitato al 20 % del volume esistente;

nuova edificazione sulle aree libere:

interrata o seminterrata in rapporto alle esigenze funzionali delle attrezzature pubbliche o di interesse generale, esistenti o previste, e delle costruzioni esistenti.

fuori terra parametri funzionali alle attività e agli usi pubblici e di interesse generale connessi alle attività sportive e ricreative ammesse nella sottozona, con riferimento alla pratica dello sci, strutture per cronometraggio, ecc., all'escursionismo, alla mountainbike, al turismo equestre, ecc. Nelle aree destinate alla pratica dello sci nordico e alpino è vietata la realizzazione di opere che possano costituire ostacolo o limitazione anche parziale alle suddette attività.

TAB. 2 – Eh

SOTTOZONE DI TIPO Eh (art. 56 NTA)		caratterizzate dalla contestuale presenza di attività agro-silvo-pastorali, ed attività ricreative e turistiche: comprensorio sci di discesa – conca di Chantorné- Col Fenêtre-Collet
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Eh2 – Chantorné-Col Fenêtre-Collet	1.459.253	Sistema dei pascoli (art. 12, comma 1)

TAB. 2bis -Eh

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
<p>SCIA Edilizia, permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p>	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: (1) 1), 2)</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>di carattere agro-silvo- pastorale: b (2)</p> <p>residenza temporanea legata alle attività agro-silvo- pastorale: c1, c3</p> <p>abitazione temporanea: dbis1</p> <p>commerciali di interesse prevalentemente locale: f1</p> <p>turistiche e ricettive: g4, g6, g7, g10, g12</p> <p>attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificatamente destinati ad attrezzature, impianti o servizi o apposite infrastrutture 14, 15, 16 (3)</p>	(4)	---	(4)	(4)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis –Eh

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

Il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati aventi destinazione agricola è subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 delle NTA.

modalità di intervento

(1) la nuova edificazione è sempre consentita nel sottosuolo per le destinazioni previste nella sottozona; fuori terra è ammessa esclusivamente per:

- attrezzature e impianti connessi alla pratica degli sport invernali nonché per gli usi e gli interventi previsti all'art. 39 delle NTA (turismo equestre, mountain bike, ecc.);
- ampliamenti a favore di attività in atto, per la sola destinazione d'uso g10 (turistico-ricettiva), nelle sole parti di sottozona definite dalle limitazioni Lm40, Lm41, Lm42 e Lm43, con i seguenti limiti dimensionali e fatto salvo il parere a scala edilizia della Struttura competente in materia di tutela del paesaggio:
 - Su non superiore a m² 200;
 - Altezza massima non superiore a m 6,00;
 - Snr in interrato non superiore a m² 400.

Tali ampliamenti non potranno essere conteggiati per le verifiche di cui all'art. 90bis della l.r. 11/98;

- adeguamenti igienico-funzionali e potenziamenti di fabbricati esistenti con destinazione agro-silvo-pastorale.

usi e attività

(2) usi ed attività agrosilvopastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, nonché con le attività sportive ricreative ammesse nella sottozona, ivi compreso il turismo equestre. In particolare gli usi e le attrezzature agro-silvo-pastorali non devono creare impedimento alla pratica degli sport invernali.

(3) nelle sottozone utilizzabili per lo sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, la realizzazione di nuovi tracciati deve avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, fatte salve le opere accessorie necessarie per garantire idonee condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste.

parametri edilizi

(4) i parametri edilizi nella nuova edificazione sono rapportati alle esigenze funzionali delle attrezzature pubbliche o di interesse generale, esistenti o previste fatto salvo quanto stabilito alla nota (1).

altre prescrizioni

E' consentito l'ampliamento dell'attuale bacino di accumulo di acqua in località Gordzà, sino alla capacità massima di 40.000 m³, al fine di garantire funzionalmente l'innevamento artificiale programmato delle piste esistenti e previste nel comprensorio sciistico di Torgnon e per potenziare gli impianti

NTA tab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

irrigui dei consorzi di miglioramento fondiario di Torgnon e Chavacour.

È ammessa la riqualificazione della viabilità pedonale e carrabile esistente con divieto di realizzare nuovi tracciati o di modificare la sezione di quelli esistenti.

Sulla parte di fabbricato a destinazione agricola, ricompresa nell'area a speciale limitazione LM44, ricadente in area ad alto rischio per valanga ne è consentita la demolizione e ricollocazione a pari volumetria in altra area posta sempre all'interno della predetta area a speciale limitazione.

TAB. 3 – Eh

SOTTOZONE DI TIPO Eh (art. 56 NTA)		caratterizzate dalla contestuale presenza di attività agro-silvo-pastorali, ed attività ricreative e turistiche: comprensorio sci di discesa
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Eh1 – Mongnod-Septumian	171.339	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)
Eh4 – Aver-Col Fenêtre	217.868	Sistema boschivo (art. 13, comma 1)
Eh5 – Mongnod-Arpeille-Chavannes-Chatelard-Collet	255.356	

TAB. 3bis –Eh

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza minima tra i fabbricati	DC m distanza minima tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire;	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2); (1)</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>abitazione permanente o principale: d (3)</p> <p>di carattere agro-silvo-pastorale: b (2)</p> <p>residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorale: c1, c3</p> <p>abitazione temporanea: dbis1 (3)</p> <p>turistiche e ricettive: g6, g7, g10; (4)</p> <p>attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificatamente destinati ad attrezzature, impianti o servizi o apposite infrastrutture 14, 15, 16</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1 (5)</p>	(6)	---	(6)	(6)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis –Eh

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA, con particolare riferimento alle sottozone Eh4 e Eh5 per le quali occorre verificare che le modalità di intervento rispondano ai requisiti di cui all'art. 37 della LR 11/1998 e smi e della vigente normativa di riferimento.

Parte della sottozona Eh5 comprende i pascoli degli alpeggi Arpeille e Chavannes con indirizzo programmatico volto al mantenimento.

modalità di intervento

(1) la nuova edificazione è sempre consentita nel sottosuolo per le destinazioni previste nella sottozona; fuori terra è ammessa esclusivamente per attrezzature e impianti connessi alla pratica degli sport invernali. E' vietata la nuova costruzione fuori terra per usi agro-silvo-pastorali ad esclusione di adeguamenti igienico-funzionali e potenziamenti di fabbricati agricoli esistenti.

Il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati aventi destinazione agricola è subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 delle NTA.

usi e attività

(2) usi ed attività agrosilvopastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, nonché con le attività sportive ricreative ammesse nella sottozona, ivi compreso il turismo equestre sprovvisti di camere ad uso turistico-ricettivo o di strutture di ristorazione.

In particolare gli usi e le attrezzature agro-silvo-pastorali non devono creare impedimento alla pratica degli sport invernali.

(3) limitatamente alla sottozona **Eh1 – Mongnod-Septumian** in atto o nei volumi esistenti. Nel caso di abitazione temporanea (dbis1) non è ammessa la realizzazione di nuove piste, o strade, di accesso veicolare a servizio dell'abitazione.

(4) in atto o nei volumi esistenti.

(5) nelle sottozone utilizzabili per lo sci nordico sono ammessi la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti, e la realizzazione di nuovi tracciati che dovrà avvenire senza alterazioni sostanziali della morfologia del terreno, fatte salve le opere accessorie necessarie per garantire idonee condizioni di funzionalità e di sicurezza nell'utilizzo delle piste.

parametri edilizi

(6) i parametri edilizi nella nuova edificazione sono rapportati alle esigenze funzionali delle attrezzature pubbliche o di interesse generale, esistenti o previste.

TAB. 1 – Fb

SOTTOZONE DI TIPO Fb (art. 60 NTA)		destinata agli impianti e alle attrezzature di interesse generale di rilevanza comunale: centro sportivo e ricreativo comunale "Champ de la Cure"
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Fb1 – Champ de la Cure (centro polisportivo)	12.827	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

TAB. 1bis -Fb

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>(X)</p> <p>residenza permanente o principale: d (1)</p> <p>destinazioni ad usi ed attività commerciali, di interesse prevalentemente locale: f1 turistiche e ricettive: g10, g13 attività sportive e ricreative: 11, 12, 13, 15, 16</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p>	<p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse</p> <p>>50%</p>	0,50	1/2	8,50	1 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis -Fb

usi ed attività

- (X) servizi e attrezzature esistenti:
- attrezzature sportive e ricreative; bar
 - area di parcheggio pubblico a servizio del Centro sportivo e ricreativo comunale
- (1) Limitatamente alla realizzazione dell'abitazione del gestore delle attività sportive e ricreative: 11, 12, 13, 15, 16.

TAB. 2 – Fb

SOTTOZONE DI TIPO Fb (art. 60 NTA)		destinata agli impianti e alle attrezzature di interesse generale di rilevanza comunale: cimitero comunale
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Fb2* – Mongnod (cimitero)	6.679	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 2bis -Fb

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	(X) pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1	pubbliche di servizio o di pubblico interesse >50%	(1)	---	(1)	(1)	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis -Fb

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

usi ed attività

- (X)** servizi e attrezzature esistenti:
- area cimiteriale
 - area di parcheggio pubblico a servizio del cimitero

parametri edilizi

- (1)** è ammessa la realizzazione di costruzioni interrato e fuori terra a servizio dell'area cimiteriale con parametri funzionali alla tipologia di intervento nel rispetto delle disposizioni del Capo V delle NTA.

TAB. 3 – Fb

SOTTOZONE DI TIPO Fb (art. 60 NTA)		destinata agli impianti e alle attrezzature di interesse generale di rilevanza comunale: area funzionale alla stazione di partenza della cabinovia e destinata ad attrezzature turistiche, sportive e ricreative
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Fb3 – Mongnod (stazione di partenza cabinovia Mongnod - Chantorné)	17.225	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

TAB. 3bis -Fb

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10 (X)	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>destinazioni ad usi ed attività commerciali, di interesse prevalentemente locale: f1, f3</p> <p>turistiche e ricettive: g10, g13</p> <p>attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificatamente destinati ad attrezzature, impianti o servizi o apposite infrastrutture: l</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p>	<p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse</p> <p>>50%</p>	(1)	1/2	10,00	1 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis –Fb

La sottozona è destinata ad attrezzature di pubblico interesse essenzialmente riferite al centro gestionale del comprensorio sciistico di Torgnon comprendente l'impianto di arroccamento e le attività connesse, nonché ad altri impianti e servizi per attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero. In particolare le aree libere e gli spazi di parcheggio possono assumere carattere polifunzionale in quanto su di essi sono ammesse strutture per attività compatibili e diverse anche in rapporto al periodo di utilizzo.

usi ed attività

(X) servizi e attrezzature esistenti:

- stazione di partenza cabinovia Mongnod – Chantorné e connesse infrastrutture (biglietteria, magazzini, ...)
- area di parcheggio pubblico
- “ maison de l'accueil”

parametri edilizi

(1) sulle aree libere è ammessa la realizzazione di strutture interrato e fuori terra con parametri edilizi funzionali alle destinazioni previste purché gli ingombri volumetrici siano idoneamente inseriti nel contesto ambientale e raccordati alla morfologia del sito.

altre prescrizioni

Sull'intera sottozona è ammessa la realizzazione nel sottosuolo di locali accessori a servizio delle unità immobiliari esistenti o per autorimesse e/o posti auto privati e/o collettivi, interventi che, se proposti da soggetti privati, dovranno essere sottoposti ad accordo e convenzione con l'Amministrazione Comunale, tenendo conto inoltre delle necessità di sistemazione e riorganizzazione delle aree esterne.

TAB. 4 – Fb

SOTTOZONE DI TIPO Fb (art. 60 NTA)		destinata agli impianti e alle attrezzature di interesse generale di rilevanza comunale: area verde attrezzata con parco giochi bimbi
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Fb4* – Verney (area verde attrezzata)	6.374	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1)

TAB. 4bis -Fb

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
	(X)	(Y)	-----	in atto	---	in atto	in atto	10,00	5,00
SCIA Edilizia, permesso di costruire	<p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p>	<p>attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificatamente destinati ad attrezzature, impianti o servizi o apposite infrastrutture: 15</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p>							

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4bis -Fb

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a medio/alto rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA e le disposizioni in materia di delocalizzazione degli immobili ai sensi dell'art. 68 commi 1 e 2 delle NTA.

modalità di intervento

(X) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche, sono ammessi;

sulle aree libere, la realizzazione di manufatti e infrastrutture leggere atte a migliorare la fruibilità dell'area verde attrezzata con parametri funzionali alla tipologia di intervento e/o di attrezzature pubbliche.

usi ed attività

(Y) servizi e attrezzature esistenti:

- area verde attrezzata con parco giochi bimbi
- aree di parcheggio pubblico a servizio dell'area verde attrezzata
- attrezzature ricreative e sportive private